

D.A. n. 386/GAB



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO E AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA
L'ASSESSORE

- VISTO** lo statuto della Regione Siciliana;
VISTA la vigente legislazione urbanistica;
VISTO l'art.176 dell'Ordinamento degli Enti Locali;
VISTO l'art.2 della legge regionale 21/08/1984, n.66;
VISTO l'art.1 della legge regionale 10/08/1995, n.57;
VISTO l'art.16 della L.R. 30/2000;
VISTA l'art 102 della legge regionale 16/04/2003 n.4;
VISTO il D.lgs.n.152/06 così come modificato dal D.lgs.n.4/08;
VISTO l'art.59 della L.R. 14/05/2009 n.6, così come modificato dal comma 41, art.11 della l.r. n.26/12;
VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 08/07/2014, n. 23;
VISTO il D.D.G.n.58 del 13/04/2016 con cui è stato ricostituito l'Albo interno dei Commissari ad Acta e degli Ispettori del DRU ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi e delle attività di vigilanza in materia urbanistica;
VISTE le note del Comune di **CASTIGLIONE DI SICILIA**, a firma del Segretario Comunale, pervenute a mezzo PEC, prot.n. 10485 del 9/9/2016 (ARTA prot.n.17440 del 14/9/2016), e prot. n. 12289 del 30/9/2016 (ARTA prot. n. 18796 del 4/10/2016) con le quali viene chiesta la nomina di un commissario ad acta al fine di procedere all'adozione del PRG , del R.E. e delle N.T.A., nonché l'avvio delle procedure VAS e VIA., poiché nella seduta di Consiglio Comunale dell'8/9/2016, n. 12 consiglieri hanno dichiarato, ai sensi dell'art. 176 dell'OREL e dell'art.16 della L.R. n. 30/2000 la loro incompatibilità sull'argomento;
VISTA la copia della deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 dell'8/9/2016 e le copie delle dichiarazioni di incompatibilità dei Consiglieri Comunali, allegati alla nota del Comune di **CASTIGLIONE DI SICILIA** n. 12289/2016;
RITENUTO pertanto che sussistono i presupposti per procedere a intervento sostitutivo a mezzo di Commissario ad Acta, in ragione della impossibilità manifestata dal Comune di **CASTIGLIONE DI SICILIA** all'adozione del Piano Regolatore Generale, stante la dichiarata incompatibilità di n. 12 Consiglieri su 15 in carica;

D E C R E T A

- ART.1)** Ai sensi e per gli effetti dell'art.2 della legge regionale 21/08/1984, n.66, nonché ai sensi dell'art. 176 dell' OREL, il Sig. Mario Megna, funzionario in servizio presso questo Assessorato è nominato Commissario ad Acta presso il Comune di **CASTIGLIONE DI SICILIA**, per provvedere, previa verifica degli atti, in sostituzione del Consiglio Comunale alla definizione di tutti gli adempimenti necessari all'adozione del PRG del R.E. e delle N. di A.;
- ART.2)** Secondo quanto disposto dal D.D.G.n.58 del 13/04/2016 sopra citato, il funzionario

incaricato, all'atto della notifica del presente provvedimento di nomina, dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità;

- di accettare l'incarico;
di non trovarsi in alcuna delle situazioni di divieto e delle condizioni di incompatibilità previste dalla legge;
- di essere in possesso degli specifici requisiti previsti dall'incarico;

ART.3) L'intervento sostitutivo, a norma del medesimo art.2 della L.R. n. 66/84, non può eccedere mesi tre, salvo proroga fino a dodici mesi per giustificati motivi in rapporto alla complessità degli atti da compiere.

ART.4) Nel caso di adozione dello strumento urbanistico il Commissario curerà i consequenziali adempimenti fino alla trasmissione del Piano all'A.R.T.A.

ART.5) Per le finalità di cui al superiore art. 1 e 2, il Commissario ad acta è autorizzato anche all'uso del mezzo proprio di trasporto, attesa l'urgenza e la convenienza per la Pubblica Amministrazione e ad effettuare prestazioni di lavoro straordinario.

ART.6) La spesa relativa al predetto intervento sostitutivo è posta a carico del bilancio comunale del Comune di **CASTIGLIONE DI SICILIA**, ai sensi dell'art.2 della precitata legge regionale.

ART.7) Ai sensi del comma 5, dell'art. 98 della L.R. 9/15, il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

ART.8) Il presente provvedimento sarà notificato immediatamente al Comune interessato tramite PEC a cura dell'URP di questo Dipartimento e al Commissario incaricato tramite e-mail istituzionale a cura del Servizio proponente;

ART.9) Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale, dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.S., dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o. in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Palermo, lì 2/11/2016

L'ASSESSORE
(Dott. Maurizio Croce)
FIRMATO